

## RECENSIONE DEL LIBRO : PRENDIMI SE CADDO

Il libro "Prendimi se cado" di Barry Jonsberg narra la storia di due fratelli, che, se pur gemelli, hanno caratteristiche molto differenti tra loro: Ashleigh è una ragazza determinata e riflessiva, ma è anche molto sensibile e protettiva riguardo a suo fratello Aiden, che è più solitario e timido, almeno fin quando un evento inaspettato gli cambierà la vita: un brutto incidente durante un'escursione in Kayak. Ciò avviene quando Aiden, nel tentativo di salvare la sorella, sbatte violentemente la testa; seppur fisicamente sembra riprendersi, il trauma cranico scatena un cambiamento profondo nella sua persona. Inizia a comportarsi in modo insolito e aggressivo e spesso critica il loro stile di vita, rischiando di rivelare un oscuro segreto... Ashleigh è molto preoccupata, ma comunque mantiene la promessa sempre fatta al fratello fin dalla giovane età, cioè quella di prendersi cura di lui e, come sempre si ripetevano a vicenda, "costi quel che costi". Mi è piaciuto moltissimo il rapporto di "fratellanza" molto forte tra Aiden e Ashleigh, che dimostra come questo legame indissolubile possa superare qualsiasi tipo di ostacolo. Ho trovato interessante anche che ci fosse il punto di vista di Ashleigh, che permette ai lettori di vivere la paura, la confusione, ma anche l'amore attraverso i suoi occhi. Inoltre ho apprezzato la scrittura del racconto, semplice ma potente, che ha l'abilità di lasciarti incollato alla storia, oltre che coinvolgerti emotivamente e lasciarti con il fiato sospeso. Mi sarebbe piaciuto sapere in modo più preciso la motivazione per cui la madre voglia tenere Ashleigh lontana da questo segreto per così tanto tempo. Se fossi stata nei panni della ragazza avrei reagito malissimo alla scoperta dell'oscuro segreto: con quale coraggio la madre l'ha presa in giro per così tanto tempo? Io ho un fratello minore, il nostro rapporto è molto complicato, ma quello di Ashleigh con Aiden è quello che desidero instaurare con il mio. Consiglio a tutti la lettura di questo libro!

Elisabetta De Giosa